



COMUNE DI MONTALCINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 01/04/2015 ore 18:45
presso il palazzo storico di Piazza del Popolo
Sessione – seduta straordinaria

Presiede FRANCESCHELLI SILVIO Presidente – Assiste il Dott. DOTTORI ROBERTO Segretario Comunale

Consiglieri presenti alla deliberazione: n° 9 Consiglieri assenti alla deliberazione: n° 2 come segue:

- | | | |
|-----|----------------------|---------------|
| 1. | FRANCESCHELLI SILVIO | - Sindaco |
| 2. | BATIGNANI PAOLO | - Consigliere |
| 3. | BERNAZZI GIULIANO | - Consigliere |
| 4. | CESARINI CLAUDIO | - Consigliere |
| 5. | FERRETTI BIANCA | - Consigliere |
| 6. | GALLUZZI STEFANIA | - Consigliere |
| 7. | GIANNELLI CATERINA | - Consigliere |
| 8. | MEIATTINI SONIA | - Consigliere |
| 9. | MIGNARRI ANDREA | - Consigliere |
| 10. | NAFI ALESSANDRO | - Consigliere |
| 11. | SALADINI MARZIO | - Consigliere |

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Sono presenti gli assessori non consiglieri: FURI PAOLA

Scrutatori:

Atto n° **10**

Seduta del **01/04/2015**

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE - L. 23.12.2014 N. 190 - APPROVAZIONE

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica, ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere **FAVOREVOLE**
ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Decreto legislativo 267/2000

Punto n. 2 all'O.d.G.

DETERMINAZIONI IN MERITO AGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 611/614 DELLA LEGGE 190/2014 IN TEMA DI SOCIETÀ PARTECIPATE.

Il Sindaco spiega l'atto ricognitivo, su competenze di questo atto ci sono state varie interpretazioni sulle competenze per l'adozione, noi siamo favorevoli ad una valutazione consiliare di questo tema perché lo riteniamo importante. Pertanto, per correttezza, e per far vedere a tutti gli enti e società lo sottoponiamo al Consiglio Comunale, poi dà lettura della proposta e degli atti spiegando la liquidazione della Montalcino Servizi.

Il C. Cesarini chiede notizie sull'attivo della Società Montalcino Servizi, ove gli risulterebbe presente un surplus favorevole non ancora utilizzato e di questo vorrei indicazioni.

Il Sindaco risponde al C. Cesarini parlando di ipotetici 25.000 euro di attivo.

Il C. Batignani chiede chiarimenti in merito alla Soc. Val d'Orcia srl, rispetto alla quale rispetto a precedenti indicazioni fornite anche in Consiglio Comunale non si hanno poi effettive notizie sulla reale sorte e sull'operatività effettiva.

Il Sindaco: proposta su quota unica al 40% e Provincia non accettata dal Collegio Di Revisione della società e quindi non è stata ancora attuata quella riorganizzazione delle quote di cui parliamo da tempo. Va anche detto che la società gestisce delle attività importanti e rilevanti, come il sito Unesco ma non vive di contributi dei Comuni. Se questo risulta lo scenario allora va effettivamente chiusa, va bene solo se passa da contributi. Al momento ci sono richieste di albergatori per entrare dentro, apertura con privati non esclusiva ma 4/5 strutture da sole non possono essere le uniche che fanno parte della società e non possono diventare il riferimento reale delle stesse. Il Sindaco passa poi ad analizzare gli altri elementi di partecipazione, su Intesa favorevole anche a monetizzare, come in particolare su Estra/Intesa. Il reale intervento potrebbe avere un senso dal momento in cui tale potenziale dismissione consente di ottenere risorse reali, da dirottare effettivamente ad investimenti in grado di risolvere problematiche reali del nostro Comune, mentre sul Fiora va tutto bene. Le altre sono legate ad esigenze oggettive. Gli unici problemi sono sulla Società Val d'Orcia. Per il resto va bene.

Il C. Cesarini: alcune Società sono istituzionali e sono sempre esistite, la monetizzazione Intesa/Estra non so quanto sia in grado di portare risorse reali, va valutato prima quanto realmente è in grado di portare risorse vere. Su questo tema una reale verifica andrebbe fatta, se si vuole sviluppare tale ipotesi, anche sul tema della capacità effettiva di incidere da parte del nostro Comune, ma questo è un tema che non riguarda solo la nostra Amministrazione e che attiene in generale al controllo delle partecipate. Effettivamente il ricavato dalla vendita sarebbe alto, forse eccessivo, ed è questo che mi preoccupa.

Successivamente il Sindaco elabora una serie di ipotesi che si basano sul valore potenziale della partecipazione del Comune dentro Intesa, che traggono origine dal fatturamento complessivo della società e dai coefficienti di capitalizzazione.

Il C. Cesarini: Come rappresentanza dentro il CDA di Intesa cosa abbiamo, intendendo con ciò gli incarichi del Comune, mi sembra niente.

Il C. Saladini: tutto sereno e tranquillo, unico tema vero è la Val d'Orcia, va capito quanto ci crediamo e come. Ci debbono essere le condizioni per poterci credere, la Val d'Orcia è un importante marchio Unesco non di poco conto. Non è solo luogo di aggregazione ma è anche luogo di sviluppo. Tutti noi ci ricordiamo il tema della politica perseguita inizialmente da tale società, di come sia cambiata nel tempo e di tanti aspetti che attengono a tale società che ora, sinceramente, mi sembra purtroppo variata in peggio. Prima operavano uffici e presidenze serie, che facevano un buon lavoro. Ora meno! Il ruolo della Società è andato scemando. Ora si tratta di un'occasione da non perdere.

Il C. Cesarini: voto negativo per varie ragioni, come gruppo non partecipiamo a decisioni, come si può votare diversamente dal voto contrario su un atto che è stato predisposto dalla maggioranza?. Sulla Val d'Orcia è un patrimonio, conosco la storia dal 2004, c'è un clima di sofferenza gestionale e su scelta. Viveva molto grazie al titolo Unesco ed alla sua effettiva operatività, ma sembra variato il contesto. Si parlava di questo poi la vicenda è variata e si è andati scemando. Chiuderla di punto in bianco è dura. Anche nei servizi televisivi che parlano della Provincia di Siena si parla di 4 titoli Unesco ma la corda lungamente non si può tirare. La Società chiude sempre in passivo. Decisione precisa da prendere, va fatto!. Dopo averla toccata con mano dico che può essere di sviluppo ma va seguita.

Sindaco: in data 11 aprile il Treno Natura per Vetrina Toscana si fermerà a Torrenieri. Con la via Francigena si incrocia la mobilità lenta. Ci sono un centinaio di giornalisti al seguito, accanto serve una infrastruttura ma se non si trova va fatta, il tema della nostra stazione passa anche da questo evento, che ritengo importante e rispetto al quale vi invito a partecipare.

Si dà atto che alle ore 18.56 rientra in aula il C. Mignarri. I Consiglieri presenti sono n. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Art. 1 – commi 611-614 prevede fra l'altro che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

I sindaci devono a tal fine definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, va trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile – art. 49 TUEL;

Tutto ciò premesso, con voti favorevoli 6, contrari 3 (Cesarini, Batignani, Galluzzi) resi nelle forme di legge da 9 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di approvare e fare proprio il PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE che al presente atto si allega a formarne parte integrante sostanziale, riassumendo nel seguente prospetto le 11 società partecipate oggetto del citato piano:

N	NOME	% di partecipazione
1	A.P.E.A SRL	0,21
2	SIENA AMBIENTE SPA	0,35
3	SIENA CASA SPA	2,00
4	TRAIN SPA	0,68
5	ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	0,92
6	INTESA SPA	4,32
7	CONSORZIO TERRE CABLATE	1,45
8	MONTALCINO TURISMO E SERVIZI SRL	100,00
9	VAL D'ORCIA SRL	8,18
10	PATTO 2000 scarl	0,794
11	MICROCREDITO DI SOLIDARITA' SPA	0,11

3. Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile – art. 49 TUEL;

Inoltre , valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con voti favorevoli 6, contrari 3 (Cesarini, Batignani, Galluzzi) resi nelle forme di legge da 9 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione (art. 134 co.4 del TUEL)

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
FRANCESCHELLI SILVIO

Il Segretario Comunale
Dott. DOTTORI ROBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Questa Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D. L. 267/2000)

dal 16/04/2015 al 02/05/2015 N° Regis. _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
DOTTORI ROBERTO

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo (art. 134 c.3 D.L. 267/2000)
 In quanto dichiarata immediatamente eseguibile

DATA ESECUTIVITA': 01/04/2015

Il Segretario Comunale
DOTTORI ROBERTO



COMUNE DI MONTALCINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 01/04/2015 ore 18:45
 presso il palazzo storico di Piazza del Popolo
 Sessione – seduta straordinaria

Presiede FRANCESCHELLI SILVIO Presidente – Assiste il Dott. DOTTORI ROBERTO Segretario Comunale

Consiglieri presenti alla deliberazione: n° 9 Consiglieri assenti alla deliberazione: n° 2 come segue:

- | | | |
|-----|----------------------|---------------|
| 1. | FRANCESCHELLI SILVIO | - Sindaco |
| 2. | BATIGNANI PAOLO | - Consigliere |
| 3. | BERNAZZI GIULIANO | - Consigliere |
| 4. | CESARINI CLAUDIO | - Consigliere |
| 5. | FERRETTI BIANCA | - Consigliere |
| 6. | GALLUZZI STEFANIA | - Consigliere |
| 7. | GIANNELLI CATERINA | - Consigliere |
| 8. | MEIATTINI SONIA | - Consigliere |
| 9. | MIGNARRI ANDREA | - Consigliere |
| 10. | NAFI ALESSANDRO | - Consigliere |
| 11. | SALADINI MARZIO | - Consigliere |

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Sono presenti gli assessori non consiglieri: FURI PAOLA

Scrutatori:

Atto n° **10**

Seduta del **01/04/2015**

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE - L. 23.12.2014 N. 190 - APPROVAZIONE

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica, ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere **FAVOREVOLE**
 ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Decreto legislativo 267/2000

Punto n. 2 all'O.d.G.

DETERMINAZIONI IN MERITO AGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 611/614 DELLA LEGGE 190/2014 IN TEMA DI SOCIETÀ PARTECIPATE.

Il Sindaco spiega l'atto ricognitivo, su competenze di questo atto ci sono state varie interpretazioni sulle competenze per l'adozione, noi siamo favorevoli ad una valutazione consiliare di questo tema perché lo riteniamo importante. Pertanto, per correttezza, e per far vedere a tutti gli enti e società lo sottoponiamo al Consiglio Comunale, poi dà lettura della proposta e degli atti spiegando la liquidazione della Montalcino Servizi.

Il C. Cesarini chiede notizie sull'attivo della Società Montalcino Servizi, ove gli risulterebbe presente un surplus favorevole non ancora utilizzato e di questo vorrei indicazioni.

Il Sindaco risponde al C. Cesarini parlando di ipotetici 25.000 euro di attivo.

Il C. Batignani chiede chiarimenti in merito alla Soc. Val d'Orcia srl, rispetto alla quale rispetto a precedenti indicazioni fornite anche in Consiglio Comunale non si hanno poi effettive notizie sulla reale sorte e sull'operatività effettiva.

Il Sindaco: proposta su quota unica al 40% e Provincia non accettata dal Collegio Di Revisione della società e quindi non è stata ancora attuata quella riorganizzazione delle quote di cui parliamo da tempo. Va anche detto che la società gestisce delle attività importanti e rilevanti, come il sito Unesco ma non vive di contributi dei Comuni. Se questo risulta lo scenario allora va effettivamente chiusa, va bene solo se passa da contributi. Al momento ci sono richieste di albergatori per entrare dentro, apertura con privati non esclusiva ma 4/5 strutture da sole non possono essere le uniche che fanno parte della società e non possono diventare il riferimento reale delle stesse. Il Sindaco passa poi ad analizzare gli altri elementi di partecipazione, su Intesa favorevole anche a monetizzare, come in particolare su Estra/Intesa. Il reale intervento potrebbe avere un senso dal momento in cui tale potenziale dismissione consente di ottenere risorse reali, da dirottare effettivamente ad investimenti in grado di risolvere problematiche reali del nostro Comune, mentre sul Fiora va tutto bene. Le altre sono legate ad esigenze oggettive. Gli unici problemi sono sulla Società Val d'Orcia. Per il resto va bene.

Il C. Cesarini: alcune Società sono istituzionali e sono sempre esistite, la monetizzazione Intesa/Estra non so quanto sia in grado di portare risorse reali, va valutato prima quanto realmente è in grado di portare risorse vere. Su questo tema una reale verifica andrebbe fatta, se si vuole sviluppare tale ipotesi, anche sul tema della capacità effettiva di incidere da parte del nostro Comune, ma questo è un tema che non riguarda solo la nostra Amministrazione e che attiene in generale al controllo delle partecipate. Effettivamente il ricavato dalla vendita sarebbe alto, forse eccessivo, ed è questo che mi preoccupa.

Successivamente il Sindaco elabora una serie di ipotesi che si basano sul valore potenziale della partecipazione del Comune dentro Intesa, che traggono origine dal fatturamento complessivo della società e dai coefficienti di capitalizzazione.

Il C. Cesarini: Come rappresentanza dentro il CDA di Intesa cosa abbiamo, intendendo con ciò gli incarichi del Comune, mi sembra niente.

Il C. Saladini: tutto sereno e tranquillo, unico tema vero è la Val d'Orcia, va capito quanto ci crediamo e come. Ci debbono essere le condizioni per poterci credere, la Val d'Orcia è un importante marchio Unesco non di poco conto. Non è solo luogo di aggregazione ma è anche luogo di sviluppo. Tutti noi ci ricordiamo il tema della politica perseguita inizialmente da tale società, di come sia cambiata nel tempo e di tanti aspetti che attengono a tale società che ora, sinceramente, mi sembra purtroppo variata in peggio. Prima operavano uffici e presidenze serie, che facevano un buon lavoro. Ora meno! Il ruolo della Società è andato scemando. Ora si tratta di un'occasione da non perdere.

Il C. Cesarini: voto negativo per varie ragioni, come gruppo non partecipiamo a decisioni, come si può votare diversamente dal voto contrario su un atto che è stato predisposto dalla maggioranza?. Sulla Val d'Orcia è un patrimonio, conosco la storia dal 2004, c'è un clima di sofferenza gestionale e su scelta. Viveva molto grazie al titolo Unesco ed alla sua effettiva operatività, ma sembra variato il contesto. Si parlava di questo poi la vicenda è variata e si è andati scemando. Chiuderla di punto in bianco è dura. Anche nei servizi televisivi che parlano della Provincia di Siena si parla di 4 titoli Unesco ma la corda lungamente non si può tirare. La Società chiude sempre in passivo. Decisione precisa da prendere, va fatto!. Dopo averla toccata con mano dico che può essere di sviluppo ma va seguita.

Sindaco: in data 11 aprile il Treno Natura per Vetrina Toscana si fermerà a Torrenieri. Con la via Francigena si incrocia la mobilità lenta. Ci sono un centinaio di giornalisti al seguito, accanto serve una infrastruttura ma se non si trova va fatta, il tema della nostra stazione passa anche da questo evento, che ritengo importante e rispetto al quale vi invito a partecipare.

Si dà atto che alle ore 18.56 rientra in aula il C. Mignarri. I Consiglieri presenti sono n. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Art. 1 – commi 611-614 prevede fra l'altro che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

I sindaci devono a tal fine definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, va trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile – art. 49 TUEL;

Tutto ciò premesso, con voti favorevoli 6, contrari 3 (Cesarini, Batignani, Galluzzi) resi nelle forme di legge da 9 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di approvare e fare proprio il PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE che al presente atto si allega a formarne parte integrante sostanziale, riassumendo nel seguente prospetto le 11 società partecipate oggetto del citato piano:

N	NOME	% di partecipazione
1	A.P.E.A SRL	0,21
2	SIENA AMBIENTE SPA	0,35
3	SIENA CASA SPA	2,00
4	TRAIN SPA	0,68
5	ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	0,92
6	INTESA SPA	4,32
7	CONSORZIO TERRE CABLATE	1,45
8	MONTALCINO TURISMO E SERVIZI SRL	100,00
9	VAL D'ORCIA SRL	8,18
10	PATTO 2000 scarl	0,794
11	MICROCREDITO DI SOLIDARITA' SPA	0,11

3. Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile – art. 49 TUEL;

Inoltre , valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con voti favorevoli 6, contrari 3 (Cesarini, Batignani, Galluzzi) resi nelle forme di legge da 9 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione (art. 134 co.4 del TUEL)

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to FRANCESCHELLI SILVIO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. DOTTORI ROBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Questa Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D. L. 267/2000)

dal 16/04/2015 al 02/05/2015 N° Regis. _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
F.to DOTTORI ROBERTO

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo (art. 134 c.3 D.L. 267/2000)
 In quanto dichiarata immediatamente eseguibile

DATA ESECUTIVITA': 01/04/2015

Il Segretario Comunale
F.to DOTTORI ROBERTO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTTORI ROBERTO
